



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 31

di data 12 aprile 2023

Oggetto: Progetto "Piano zanzara tigre 2023. Messa a disposizione del servizio di car sharing/autonoleggio e altre azioni di coordinamento". Atto di indirizzo.

L'anno duemilaventitre addì dodici del mese di aprile alle ore 11.30, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.	Relazione di pubblicazione _____
	Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno: 12 aprile 2023
	Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno: 22 aprile 2023
	IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini

OGGETTO: Progetto “Piano zanzara tigre 2023. Messa a disposizione del servizio di car sharing/autonoleggio e altre azioni di coordinamento”. Atto di indirizzo.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Responsabile del Servizio arch. Gianfranco Zolin e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato;

Premesso quanto segue:

Nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro il problema relativo alla presenza della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) assume connotazioni di rilevante interesse e devono essere adottate le iniziative possibili ed effettivamente necessarie, atte ad evitare una sua maggiore diffusione.

Il disagio che può essere arrecato alla cittadinanza deriva dalla prevalente attività “ematofaga” nelle ore diurne esponendo in primis le categorie professionali che operano all’aperto (agricoltori, maestranze edili, operatori del turismo, ecc.) e le persone naturalmente più fragili quali bambini, anziani e soggetti sensibili. Nel periodo estivo potrebbe risultare disagiata in alcune zone la permanenza all’aperto e la pratica delle attività outdoor, se non applicando preparati repellenti e protettivi. Inoltre, la potenzialità della trasmissione di virus da parte della zanzara tigre la connota quale specie d’interesse sanitario, il mantenimento delle cui popolazioni a bassi livelli di densità risulta necessario a impedire la circolazione delle malattie.

I riscontri scientifici indicano peraltro che la situazione nel territorio della Comunità appare bene controllata, così come risulta dai monitoraggi effettuati nel 2022 e anni precedenti dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto e come meglio specificato in seguito.

Nel 2014 è iniziato per la prima volta, in modo unitario e coordinato fra tutti i Comuni d’ambito, il progetto di monitoraggio della zanzara tigre su tutto il territorio della Comunità Alto Garda e Ledro. Per la conduzione del progetto ci si è avvalsi della supervisione tecnico-scientifica della FMCR - Fondazione Museo Civico di Rovereto dal 2014 e della FEM - Fondazione E. Mach di S. Michele all’Adige nel 2016. L’attività di controllo mediante la distribuzione di larvicida biologico in determinate aree (caditoie e tombini di pubblica viabilità, parchi, giardini e centri sportivi, cimiteri ed aree di pertinenza di edifici a fruibilità pubblica) è stata effettuata grazie all’impiego di operatori, attivati mediante le opportunità offerte dalla L.P. n. 32/1990 e ss.mm. e messi a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA) della Provincia Autonoma di Trento. La gestione degli operatori (2/3) è effettuata direttamente dalla FMCR. Altre iniziative di carattere informativo e la distribuzione del larvicida biologico a privati cittadini sono state coordinate dal personale della Comunità.

La Comunità, quale realtà virtuosa già da tempo impegnata sul tema, è stata invitata ad aderire al “Tavolo di coordinamento zanzara tigre e zanzare invasive” riunitosi per la prima volta il 27.04.2017 a San Michele all’Adige. Al suddetto tavolo, coordinato dalla FEM - Fondazione E. Mach di S. Michele all’Adige, la Comunità Alto Garda e Ledro ha partecipato accanto a istituzioni scientifiche quali il MUSE - Museo delle Scienze di Trento, la FMCR - Fondazione Museo Civico di Rovereto, il Dipartimento salute della Provincia autonoma di Trento, APSS – Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ed altri. Tra le azioni intraprese dal tavolo provinciale:

- è stato prodotto, in formato digitale, il depliant informativo “Zanzara tigre – attività di controllo in Trentino”, che è stato prontamente inoltrato ai Comuni;

- nella seduta del 12.07.2017 del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) sono state presentate da parte di FEM le principali "buone pratiche" di prevenzione e controllo delle zanzare aliene in Trentino ed è stata ribadita l’importanza dei Comuni “nell’opera di controllo del territorio, grazie alla loro conoscenza dettagliata dei luoghi a rischio, e nel sensibilizzare i cittadini ad adottare tutti quegli accorgimenti che aiutano a diminuire il fenomeno”, così come da nota pubblicata sul sito del CAL;

- con verbale di deliberazione della Giunta provinciale n. 1049 d.d. 15.06 2018 ad oggetto “Piano Nazionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare (*Aedes* sp.) con particolare riferimento ai virus Chikungunya, Dengue e Zika – 2018. Modalità di attuazione delle misure per contrastare il fenomeno sul territorio provinciale” sono state approvate le linee guida “Piano per il controllo della zanzara tigre in provincia di Trento”, così come delineate nel documento predisposto dalla FEM - Fondazione E. Mach di S. Michele all’Adige, in collaborazione con APSS, MUSE, FMCR, Istituto Sperimentale Zooprofilattico delle Venezie, FBK - Fondazione

Bruno Kessler, Comune di Trento, APPA – Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, Comunità Alto Garda e Ledro, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento.

Per quanto riguarda l'attività svolta 2022, gli obiettivi indicati con il Verbale di Decreto del Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro n. 32 di data 11.04.2022 sono stati raggiunti, come viene specificato nell'Allegato A – “Relazione finale 2022”, al quale si rimanda.

In data 09.03.2023 con prot. n. 2906, la Comunità Alto Garda e Ledro ha inviato ai 7 Comuni (Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno) la nota ad oggetto “Piano per il controllo e contenimento della diffusione della zanzara tigre 2023”, contenente una sintesi delle attività finora svolte e l'invito a manifestare il proprio interesse alla prosecuzione del progetto anche nel 2023 e viste a tal fine le note di adesione al progetto pervenute alla Comunità Alto Garda e Ledro:

- Comune di Nago-Torbole prot. n. 2973 dd. 10.03.2023;
- Comune di Arco prot. n. 3142 d.d. 15.03.2023;
- Comune di Riva del Garda n. prot. 3487 dd. 23.03.2023;
- Comune di Drena prot. n. 3724 dd. 29.03.2023;
- Comune di Dro prot. n. 3904 dd. 30.03.2023;
- Comune di Ledro prot. n. 4239 dd. 07.04.2023;
- Comune di Tenno prot. n. 4269 dd. 07.04.2023.

Come concordato a suo tempo, anche per il 2023 si prevede:

1. i Comuni concordano nel proseguire con il progetto "Zanzara tigre" seguendo il modello organizzativo adottato negli anni precedenti;
2. la Comunità Alto Garda e Ledro conferma la disponibilità per il coordinamento e per il sostegno finanziario del carsharing/autonoleggio;
3. l'ordinanza in vigore dal 2018 appare corretta ed attuale, e potrà quindi essere adottata tale e quale anche nel 2023;
4. FMCR invierà i preventivi relativi ai Comuni di Tenno e Ledro solo al Comune di Ledro quale Ente capofila della Rete di Riserve Alpi Ledrensi, anziché separatamente ai due Comuni;
5. per quanto riguarda i bollettini settimanali, si chiede alla FMCR, come per gli anni scorsi:
 - segnalare le aree dove vengono riscontrate criticità, anche con indicazione delle vie,
 - specificare bene dove sono stati fatti i trattamenti nella settimana che precede l'invio del bollettino,
 - riportare le segnalazioni di criticità pervenute da parte dei cittadini, in modo che la Polizia Locale ne abbia immediata visione: per fare questo è importante che tutti i Comuni e la Comunità le trasmettano alla FMCR.

A conclusione dei lavori, si concorda nel sottolineare l'importanza dell'intervento puntuale e positivo della Polizia Locale, con l'auspicio che anche nel 2023 i controlli possano proseguire con la medesima tempestività degli anni scorsi.

La FMCR, si è attivata richiedendo al SOVA la messa a disposizione di personale per il progetto di monitoraggio e contenimento della zanzara tigre in Alto Garda e Ledro - stagione 2023.

L'attività prevista nel 2023 è specificata nell'Allegato B - “Elaborato tecnico/finanziario 2023”, al quale si rimanda, comprensivo anche di un prospetto analitico riepilogativo dell'andamento della spesa negli anni dal 2017 al 2023 (dati di previsione).

E' stato confermato l'affidamento diretto, da parte dei Comuni, degli incarichi per le attività di monitoraggio e controllo alla FMCR, al fine di consentire una più stretta aderenza tra le azioni da mettere in campo e la volontà delle singole Amministrazioni comunali le quali, nel caso di malattie trasmesse da vettore, sono le autorità chiamate ad assicurare la tempestiva implementazione del piano di sorveglianza e controllo, secondo le linee guida del Ministero della Salute.

La disponibilità della Rete di Riserve Alpi Ledrensi a sostenere finanziariamente i monitoraggi per i Comuni di Tenno e Ledro è confermata anche per l'anno 2023.

Le spese per il servizio di car sharing/autonoleggio necessario agli spostamenti degli operatori sul territorio vengono sostenute direttamente dalla Comunità Alto Garda e Ledro, analogamente a quanto fatto negli anni scorsi.

L'impegno finanziario della Comunità per il 2023 è di euro 9.000,00.

La spesa complessiva prevista per il progetto è pari ad € 31.700,00.

Anche nel 2023 SOVA conferma la disponibilità di una squadra di due/tre operatori e si prevede lo stesso periodo da maggio ad ottobre dedicato ai monitoraggi e controlli, per una durata di complessive 26 settimane.

Si ricorda che il lavoro di squadra messo in campo con il coordinamento della Comunità e grazie all'impegno da parte tutti i Comuni consente l'attivazione degli interventi di contenimento dell'infestazione entro il mese di maggio e garantisce un migliore controllo e riduzione dell'infestazione stessa.

Dato atto che la Comunità, in accordo con i Comuni e secondo le intese che sono già informalmente intervenute:

- considera prioritaria la necessità di proseguire anche nell'anno 2023, a fornire sostegno finanziario e coordinamento ad un progetto territoriale omogeneo consolidatosi ormai da diversi anni;
- sulla base delle esperienze virtuose maturate e consolidate negli anni, prevede il coinvolgimento da parte dei Comuni, al fine di consentire una più stretta aderenza tra le azioni da mettere in campo e la volontà delle singole Amministrazioni comunali le quali, nel caso di malattie trasmesse da vettore, sono le autorità chiamate ad assicurare la tempestiva implementazione del piano di sorveglianza e controllo, secondo le linee guida del Ministero della Salute;
- valuta positivamente gli obiettivi raggiunti nel 2022, così come descritti nell'Allegato A - "Relazione finale 2022";
- valuta positivamente di destinare parte del personale nella propria disponibilità alle attività di coordinamento delle azioni, così come descritte in premessa e nell'Allegato B - "Elaborato tecnico/finanziario 2023";
- valuta positivamente di destinare risorse finanziarie proprie per iniziative necessarie all'attuazione delle attività di monitoraggio e controllo, nello specifico sostenendo la spesa per il servizio di car sharing/autonoleggio per gli spostamenti del personale messo a disposizione dal SOVA e coordinato dalla FMCR e impiegato nelle attività di monitoraggio e controllo, così come descritto in premessa e al punto 2. dell'Allegato B - "Elaborato tecnico/finanziario 2023";
- aderisce al tavolo di lavoro provinciale, del quale condivide le linee di azione, partecipando agli aggiornamenti e alle riunioni periodiche a ciò necessarie.

Considerato altresì necessario mantenere i rapporti istituzionali, operativi e di coordinamento:

- con i Comuni afferenti la Comunità Alto Garda e Ledro per la coordinata programmazione al progetto "Piano zanzara tigre 2023. Messa a disposizione del car sharing/autonoleggio e altre azioni di coordinamento";
- con tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti sul proprio territorio comprendendo: FMCR, quale referente tecnico-scientifico incaricato dai Comuni per la conduzione delle attività di monitoraggio e controllo, FEM quale coordinatore del tavolo provinciale, Polizia Locale, Provincia autonoma di Trento, Rete di Riserve Alpi Ledrensi, ecc.

Ritenuta la proposta di provvedimento "Progetto Piano zanzara tigre 2023. Messa a disposizione del car sharing/autonoleggio e altre azioni di coordinamento. Atto di indirizzo" come predisposta dal Responsabile del Servizio arch. Gianfranco Zolin meritevole di approvazione.

Richiamate a tutti gli effetti:

- . la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- . la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Commissario, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 20.03.2023;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 di data 20.03.2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3".

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare, per quanto di diretta competenza, le risultanze finali del “Piano zanzara tigre 2022”, come risultanti nell’Allegato A – “Relazione finale 2022”, che viene allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, per quanto di diretta competenza, la proposta per la realizzazione del progetto territoriale sovra-comunale denominato “Piano zanzara tigre 2023. Messa a disposizione del car sharing/autonoleggio e altre azioni di coordinamento” nei contenuti generali di riferimento come meglio dettagliati nell’Allegato B - “Elaborato tecnico/finanziario 2023”, che viene allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di individuare in complessivi massimi € 9.000,00, secondo le effettive necessità che saranno riscontrate e salvo impegno e liquidazione finale e in conformità a quanto previsto nel bilancio di previsione 2023 approvato, la relativa spesa derivante destinata al servizio di car sharing/autonoleggio e posta a carico della Comunità;
4. di dare atto che la spesa destinata al servizio di car sharing/autonoleggio trova copertura al capitolo 4656 del bilancio dell’esercizio in corso che presenta idonea e sufficiente disponibilità (Codice del piano dei conti finanziario: U.1.03.02.07.02; Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente; Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione);
5. di dare atto che la FMCR - Fondazione Museo Civico di Rovereto, previo incarico che sarà formulato dai Comuni di Riva del Garda, Arco, Nago-Torbole, Dro, Drena, Rete di Riserve Alpi Ledrensi (per conto dei Comuni di Tenno e Ledro) gestirà direttamente le attività di monitoraggio e per i trattamenti antilarvali, compresa la gestione dei due/tre operatori messi a disposizione dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento (SOVA) a ciò destinati, con tutti gli oneri organizzativi che sono connessi, relativi anche all’utilizzo del servizio di car sharing/autonoleggio da parte degli operatori stessi, compreso il controllo dei chilometri percorsi;
6. di formulare indirizzo specifico al responsabile di risultato arch. Gianfranco Zolin, per l’adozione dei provvedimenti gestionali e delle iniziative necessarie per la materiale realizzazione del progetto, compreso l’impegno di spesa/incarichi conseguentemente necessari posti a carico della Comunità, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, la gestione del personale della Comunità da destinare al coordinamento del piano 2023, ecc.;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni, alla Rete di Riserve Alpi Ledrensi e alla FMCR, per gli adempimenti di relativa competenza;
8. stante l’urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
9. di precisare, ai sensi dell’art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell’art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell’articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini